

Mezzolombardo, 03.03.2021

Al Presidente del Consiglio Comunale Mariano Concin

Al Sindaco Christian Girardi

MOZIONE

“Una lapide a ricordo dei caduti della prima guerra mondiale”.

Il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto ha lavorato al censimento e raccolta dati sui caduti trentini nella Prima guerra mondiale.

Degli oltre 60.000 soldati trentini che tra il 1914 e il 1918 combatterono in Galizia, in Serbia e sul fronte italiano, più di 11.500 morirono nelle trincee, negli ospedali e nei campi di prigionia. I loro corpi furono sepolti in cimiteri dove ben poche famiglie poterono recarsi. Il crollo dell'Impero austro-ungarico, nel cui esercito aveva combattuto gran parte di loro, e l'unificazione del Trentino al Regno d'Italia ostacolarono l'accurato e doveroso censimento delle perdite.

Nel dopoguerra furono le comunità a conservarne la memoria sui monumenti ai caduti e sulle lapidi poste nei cimiteri, nelle chiese e sulle piazze.

All'interno del cimitero di Mezzolombardo una lapide ricorda i 136 (fonte museo storico Trentino) compaesani caduti vestendo l'uniforme austro-ungarica.

Solo grazie alla meritoria opera di volontariato della Sezione ANA di Mezzolombardo e del suo capogruppo Mariano Concin - per questo insignito del prestigioso riconoscimento della Croce Nera Austriaca - il manufatto non è andato distrutto.

Le parole poi con la quale questi nostri concittadini sono ricordati appaiono paradossali: *“Mezzolombardo redenta ricorda con pietà i suoi figli morti in guerra cui fu negato il sublime conforto di morire per la Patria”.*

Inutile ricordare che Mezzolombardo, durante la prima grande guerra, era sotto l'Austria. Sono del parere che per arrivare ad una memoria storica condivisa, vadano abbattuti gli steccati e debba essere ri/conosciuta la storia di un popolo senza negazioni né tantomeno mistificazioni. E che la nostra storia, a partire sin dalla scuola dell'obbligo, debba essere insegnata ed appresa nel modo più compiuto possibile.

Per questo, ed affinché il 4 novembre possa diventare davvero momento di commemorazione dei caduti di tutte le guerre e, a questo punto, di tutte le divise, questa mozione

impegna la Giunta comunale

a costruire, a fianco del monumento ai caduti di piazza Unità d'Italia, una lapide che riporti i nomi dei caduti della prima guerra mondiale, con una frase che possa rendere giustizia alla verità storica. Il progetto è destinato ad assolvere ad un dovere civile di memoria e a colmare una lacuna troppo a lungo protratta.

Giorgio Devigili

consigliere indipendente